



ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
9 LUGLIO 2020, N.22

Rimodulazione del finanziamento a copertura dei contributi per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili privati danneggiati e per i danni ai beni strumentali a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nei quali soggetti privati senza fini di lucro svolgono attività o servizi (ONLUS)



IL PRESIDENTE
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Ordinanza n. 22 del 9 Luglio 2020

Rimodulazione del finanziamento a copertura dei contributi per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili privati danneggiati e per i danni ai beni strumentali a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nei quali soggetti privati senza fini di lucro svolgono attività o servizi (ONLUS)

Visti:

- il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 recante "Codice della protezione civile";
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto-Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";
- l'articolo 10 del Decreto-Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in Legge n. 134 del 7 agosto 2012, pubblicata sulla G.U. n. 187 dell'11 agosto 2012, "misure urgenti per la crescita del paese";
- il comma 1 dell'articolo 4 del Decreto-Legge n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01 agosto 2012, il quale dispone che i Presidenti di Regione stabiliscono, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, le modalità di predisposizione e di attuazione di un piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e privati, danneggiati dagli eventi sismici, compresi quelli adibiti all'uso scolastico;
- l'articolo 15, comma 6, del decreto-legge n. 162 del 30 dicembre 2019, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020 n. 8, pubblicata nella G.U. n. 51 del 29 febbraio 2020, con il quale il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è stato ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2021;

Preso atto che:

- il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione

Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122;

- il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione;

Richiamate le proprie Ordinanze:

- n. 66 del 7 giugno 2013, con la quale sono stati fissati criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili privati danneggiati e per i danni ai beni strumentali a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nei quali soggetti privati senza fini di lucro svolgono attività o servizi (ONLUS) e disposto lo stanziamento di Euro 20.000.000,00;

- n.15 del 26 febbraio 2014 di integrazione e modifica all'Ordinanza 66/2013 che ha disciplinato la modalità di assegnazione dei contributi anche per gli edifici con struttura prefabbricata;

- n.24 del 15 aprile 2016 di integrazione e modifica all'Ordinanza 66/2013 che ha disciplinato la modalità di assegnazione dei contributi anche per i danni subiti ai beni mobili strumentali;

- n. 29 del 13 novembre 2019, punto 7 del dispositivo, con cui è stato modificato da ultimo – successivamente alle ordinanze n. 7 del 14 marzo 2017, n. 23 del 17 ottobre 2017, n. 20 del 5 settembre 2018, n. 25 del 25 ottobre 2018, n. 27 del 13 novembre 2018 e n. 4 del 1 aprile 2019 – e determinato in Euro 29.000.000,00 il finanziamento a copertura dei contributi di cui alla citata ordinanza n. 66 del 7 giugno 2013, per brevità indicati come *Contributi per immobili privati a soggetti senza fini di lucro*;

- n. 9 del 2 aprile 2019 “Termini relativi alla concessione ed erogazione dei contributi riconosciuti ai sensi delle ordinanze commissariali 29, 51 e 86/2012 e smi”;

- n. 27 del 30 ottobre 2019 “Termini relativi alla concessione ed erogazione dei contributi riconosciuti ai sensi delle ordinanze commissariali nn. 29, 51 e 86/2012 e smi.”

- n. 3 del 20 Marzo 2020 “proroghe e sospensione dei termini” che disciplina la deroga al termine ultimo per l'emissione delle ordinanze di concessione da parte di comuni in virtù dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

Evidenziato che la richiamata ordinanza n. 66 del 7 giugno 2013, rinvia, per quanto dalla stessa non previsto, ed a seconda dei casi, alle disposizioni sui termini di presentazione delle richieste di contributo e di esecuzione dei lavori di cui alle Ordinanze Commissariali n. 29 del 28 agosto 2012, n. 51 del 5 ottobre 2012, n. 86 del 6 dicembre 2012 e n. 57 del 12 ottobre 2012 e loro successive modifiche ed integrazioni;

Preso atto che, a seguito delle proroghe sulla scadenza dei termini, disposte dalle richiamate ordinanze commissariali nn. 9 e 27 del 2019, nonché del 2020, sono state emanate, da parte dei Comuni interessati, ulteriori ordinanze di concessione di contributi per interventi volti alla riparazione, al ripristino e alla ricostruzione di immobili privati danneggiati, e per i danni ai beni strumentali, a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, nei quali soggetti privati, senza fini di lucro, svolgono attività o servizi (ONLUS);

Rilevato che a seguito della puntuale ricognizione effettuata, e tenendo conto degli interventi eseguiti o in corso di esecuzione, risulta una esigenza finanziaria in aumento, rispetto a quanto previsto dall'art. 7 dell'Ordinanza n. 29 del 13 novembre 2019, dell'importo di Euro 9.000.000,00, per i contributi per immobili privati a soggetti senza fini

di lucro;

Ritenuto pertanto, di prevedere un corrispondente incremento di Euro 9.000.000,00 del finanziamento di Euro 29.000.000,00 previsto dall'art. 7 dell'Ordinanza 29 del 13 novembre 2019, e così di rideterminare in Euro 38.000.000,00, lo stanziamento complessivo per la copertura dei contributi per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili privati danneggiati e per i danni ai beni strumentali a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nei quali soggetti privati senza fini di lucro svolgono attività o servizi (ONLUS);

Dato atto che l'importo aggiuntivo di Euro 9.000.000,00 trova copertura finanziaria nell'ambito degli stanziamenti previsti dall'articolo 2 del Decreto-Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01.08.2012, che presenta la necessaria disponibilità.

Atteso che trattandosi di modifiche relative alla rimodulazione degli stanziamenti per le varie tipologie di interventi la proposta della presente Ordinanza non è stata sottoposta al Comitato Istituzionale, costituito ai sensi dell'Ordinanza n. 1 dell'8 giugno 2012;

DISPONE

1. di incrementare di Euro 9.000.000,00 il finanziamento di Euro 29.000.000,00 previsto dall'art. 7 dell'Ordinanza 29 del 13 novembre 2019, e così di determinare in Euro 38.000.000,00 lo stanziamento complessivo per la copertura dei contributi per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili privati danneggiati e per i danni ai beni strumentali a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nei quali soggetti privati senza fini di lucro svolgono attività o servizi (ONLUS);

2. di dare atto che il maggiore importo di Euro 9.000.000,00 trova copertura finanziaria nell'ambito degli stanziamenti previsti dall'articolo 2 del Decreto-Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01.08.2012, che presenta la necessaria disponibilità.

La presente Ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmata digitalmente)

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.